



COMUNE DI COPIANO (ALL.1)

PROVINCIA DI PAVIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE STRATEGICA 2018 / 2020

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategia si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione (SeO) ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Copiano detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Partecipazioni societarie dirette

- 1) Cap Holding S.p.a. con quota dell' 0,10%
- 2) Broni – Stradella S.p.a. con quota dello 0,0020%

Cap Holding S.p.a. effettua la gestione del servizio idrico integrato

Broni Stradella Sp.a. effettua la gestione del servizio del ciclo raccolta rifiuti

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:

a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a €

100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 73 del 03/11/2016 ha approvato l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2017. Il Programma è stato approvato - NEGATIVO.

b) tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, (esclusa l'abitazione principale) e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, esclusa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Con le leggi di stabilità n. 128/2015 e 232/2016 sono state introdotte importanti modifiche in materia di IMU e TASI che comportano diminuzione di introiti per l'Ente, con ristori sui trasferimenti statali, ma conseguentemente determinano incertezza sul gettito dei singoli tributi e difficoltà operative nella gestione del bilancio.

TRIBUTO		Previsioni bilancio 2017	Aliquote			
1	IMU	145.000,00	0,4% PER ABITAZIONE PRINCIPALE CAT A1/A8/A9. ALIQUOTA PER ALTRI IMMOBILI 0,9%.			
2	TASI	50.000,00	esente tranne cat. A1,A8,A9	ALTRI FABBRICATI 1,5 per mille	FABBRICATI PRODUTTIVI 1,5 per mille	
3	Addizionale comunale Irpef	142.000,00	0,6 CON ESENZIONE REDDITI INFERIORI AD € 10.000,00			
4	TARI	160.000,00	TARIFFE INDIVIDUATE CON D.C.C. 29/2016			
5	TOSAP	2.300,00				
6	IMPOSTA PUBBLICITA' e PP.AA.	4.100,00				

Tariffe e politica tariffaria servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Allo stato attuale al cittadino è richiesta una compartecipazione alle spese per i seguenti servizi :

- buono pasto mensa scolastica – gettito previsto € 40.000,00.=
- trasporto sociale 1.000,00 (circa)

c) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali (analisi storica)

Analisi della spesa corrente per missioni

(compreso gli impegni finanziati con FPV) (Spesa corrente + spesa c/to capitale)

(comprese le variazioni alla data odierna)

MISSIONE	DESCRIZIONE			
		2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali e generali di gestione	391.630,48	359.800	365.600
3	Ordine pubblico e sicurezza	61.200,00	45.200	45.200
4	Istruzione e diritto allo studio	104.000,00	96.500	96.500
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività	2.300,00	2.300,00	2.300,00

	culturali			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.400,00	9.000	9.000
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.500,00	17.500	17.500
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	142.251,41	138.000	138.500
10	Trasporti e diritto alla mobilità	351.700,00	101.200	101.200
11	Soccorso civile	4.500,00	5.500	5.500
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	94.100,00	64.100	64.100
20	F.di accantonamento	23.500,00	29.000	34.500
50	Debito pubblico	81.400,00	61.700	50.400
99	Servizi conto terzi	257.000,00	257.000	257.000
	Totale	1.561.481,89	1.186.800	1.186.800

d) **Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni.**

Le risorse finanziarie dell'Ente sono quasi interamente destinate alla copertura delle spese necessarie al funzionamento dell'Ente (spese fisse, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie). E' pertanto difficile fare previsioni di investimenti, se non ricorrendo a finanziamenti, a contributi straordinari ovvero alla possibilità, qualora ammissibile, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

e) **gestione del patrimonio**

<i>ATTIVO</i>	CONSISTENZA AL 31/12/2016
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3.465.395,30
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	17.178,35
<i>Totale immobilizzazioni</i>	3.482.573,65
<i>Rimanenze</i>	0,00
<i>Crediti</i>	192.447,21
<i>Altre attività finanziarie</i>	0,0
<i>Disponibilità liquide</i>	828.691,95
<i>Totale attivo circolante</i>	1.021.139,16
<i>Ratei e Risconti</i>	0,00
<i>Totale dell'attivo</i>	4.503.712,81
<i>Conti d'ordine</i>	0,00
<i>PASSIVO</i>	
<i>Patrimonio netto</i>	3.820.921,46
<i>Conferimenti</i>	0,00
<i>Debiti di finanziamento</i>	517.787,59
<i>Debiti di funzionamento</i>	165.003,76
<i>Debiti di anticipazione di cassa</i>	0,00
<i>Atri debiti</i>	0,00
<i>Totale debiti</i>	682.791,35
<i>Ratei e risconti</i>	0,00
<i>Totale del passivo</i>	4.503.712,81
<i>Conti d'ordine</i>	0,00

f) **Indebitamento**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.
Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primo tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	792,484,06
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	56,014,36
3) Entrate extratributarie (titolo III)	112,852,58
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 961.351,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 96.135,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	€ 28.696,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 67.438,33
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel precedente triennio è così determinata:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2017	56.100	25.300	81.400
2018	40.300	21.400	61.700
2019	31.400	19.000	50.400

L'andamento del residuo debito nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, sarà il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	530.131,72	464.031,72	423.731,72
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	56.100,00	40.300,00	31.400,00
Revisione debito	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0
Totale fine anno	464.031,72	423.731,72	392.331,72

La capacità dell'Ente di Accedere a nuovi mutui è comunque limitata dal rispetto dei vincoli imposti dalla finanza pubblica.

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 (per il 2017) dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

L'Ente prevede di non ricorrere all'anticipazione di cassa nel corso dell'anno.

g) Equilibri correnti, generali e di cassa

Il pareggio di bilancio deve essere assicurato dal rispetto dell'equilibrio fra Entrate finale (Ascrivibili ai titoli 1-2-3-4-5 dello schema di bilancio ex 118) e Spese finali (titoli 1-2-3)

3. disponibilità e gestione delle risorse umane

Risorse umane: la struttura organizzativa dell'ente

L'attuale struttura organizzativa del Comune risulta essere la seguente:

PROFILI PROFESSIONALI	CATEGORIA	CATEGORIA ECONOMICA	POSTI VACANTI
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	D	D2	
ISTRUTTORE DI VIGILANZA AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	C5	
OPERAIO CANTONIERE	A	A5	
FUNZIONARIO CONTABILE AMMINISTRATIVO	D	D3	1

L'Ente gestisce l'Ufficio Tecnico mediante ricorso a personale esterno, dipendente di altro Comune tramite convenzione.

Anche per l'Ufficio Finanziario/Tributi il servizio è gestito mediante convenzione con altro Comune

A decorrere dal 18/03/2017 è in servizio n. 1 unità di personale - Organo di Staff - cat. C 1 -

C) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

1. Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/6/2014, descritte e declinate all'interno del Programma di mandato "Lista Civica - Impegno per Copiano".

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Copiano.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, si possono ricondurre la maggior parte dei servizi generali dell'Ente (organi istituzionali, spese del personale, utenze, gestione economica).

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: collaborazione con le forze dell'ordine e la Polizia Locale dei Comuni convenzionati. Anche se indirettamente legati a questi elementi si può evidenziare l'organizzazione di corsi di primo soccorso e l'acquisto di un defibrillatore per il benessere della collettività.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: collaborazione con la dirigenza scolastica, promozione di progetti didattici atti all'integrazione formativa, erogazione di borse di studio a favore dei giovani, erogazione dei servizi di supporto alla scuola (trasporto, accompagnamento, affiancamento bidellaggio, servizio mensa).

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: la valorizzazione della Biblioteca comunale, attraverso l'implementazione delle attività formative e ricreative, la strutturazione di un'apposita sezione bibliotecaria dedicata alla formazione umana, civica e culturale dei più giovani nonché un servizio di supporto allo studio/dopo scuola.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: valorizzazione dei luoghi di aggregazione (oratorio, grest, biblioteca, palestra) anche attraverso un loro migliore utilizzo; implementazione del servizio Wi-fi; supporto alle associazioni sportive, ricreative e di assistenza presenti sul territorio.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Occorre tenere presente lo stallo in cui versa negli ultimi anni l'edilizia privata, con riflessi sui territori.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione,

al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: cura del territorio e rispetto dell'ambiente tramite lo sviluppo della raccolta differenziata, la manutenzione delle aree verdi, della viabilità e della segnaletica, potenziamento del parco giochi sia in termini di illuminazione che di dotazioni.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: manutenzione strade e viabilità, ottimizzazione dell'illuminazione pubblica.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: valorizzazione del Gruppo di Protezione Civile attivo sul territorio.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: sostenere le famiglie con una serie di iniziative quali l'eliminazione delle liste d'attesa all'asilo nido per i residenti, l'attribuzione gratuita del buono mensa a quelle in difficoltà economica e la diminuzione del buono mensa per il secondo figlio. Il Comune valuta interventi di tipo economico atti a sopperire situazioni di fragilità (trasporto sociale, pasti caldi a domicilio, prelievi del sangue a domicilio). Occorre evidenziare altresì la creazione delle “consulte comunali” pensate come gruppi di lavoro propositivi, consultivi e di analisi delle tematiche di interesse per la società.

Presso il locale Cimitero si prevede la realizzazione di manufatti (loculi - cellette ossario) e altre opere di manutenzione straordinaria che si rendano necessarie.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: la tutela delle aziende e degli esercizi di vicinato presenti sul territorio e del mercato cittadino.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque quella, qualora ce ne fosse la necessità, di ricorrere alle anticipazioni di cassa solo per brevi periodi.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Vengono qui inserite le poste in E. e S. relative alle ritenute previdenziali ed erariali del personale, quote Iva istituzionale, fondo economato e quant'altro normativamente previsto .-